

Codice A17010

D.D. 30 luglio 2015, n. 477

**Azienda agri-turistico-venatoria "Laghi" (AL). Ampliamento zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, di tipo C.**

Visto l'art. 16 della l. 157/1992 in base al quale la Giunta regionale, su richiesta degli interessati e sentito l'ISPRA (ex INFS), può autorizzare l'istituzione di aziende faunistico-venatorie ed aziende agri-turistico-venatorie;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 13-25059 del 20.07.1998 e successive modificazioni con la quale, tra l'altro, sono state definite le linee guida alle quali il concessionario deve attenersi in ordine all'istituzione, rinnovo, revoca, gestione delle zone per l'addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia nelle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la determinazione dirigenziale n. 16 del 21.01.1999 con la quale l'azienda faunistico-venatoria "Laghi", ubicata nei Comuni di Bosco Marengo, Fresonara, Basaluzzo e Novi Ligure e ricadente nel territorio della Provincia di Alessandria, è stata rinnovata e trasformata nell'omonima azienda agri-turistico-venatoria, pari ad ha 501.00, fino al 31.01.2005;

vista la determinazione dirigenziale n. 104 del 21.04.1999 con la quale è stata istituita una zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C all'interno dell'azienda agri-turistico-venatoria "Laghi", su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna e quaglia, avente una superficie di ha 42.14;

vista la determinazione dirigenziale n. 1205 del 11.12.2013 con la quale è stata rinnovata la concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria "Laghi" per una superficie di ha 501.00 ed è stata contestualmente rinnovata l'istituzione della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C all'interno della medesima azienda, fino al 31.01.2023;

vista la determinazione dirigenziale n. 1226 del 16.12.2013, con la quale è stato autorizzato l'ampliamento dell'azienda agri-turistico-venatoria "Laghi", di ha 155.05.87, per una superficie complessiva risultante di ha 656.06;

vista l'istanza in data 22.06.2015 e ricevuta in data 29.06.2015 al prot. n. 11341/A17010, del signor CAZZULO Andrea Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della società concessionaria dell'azienda agri-turistico-venatoria "Laghi", intesa ad ottenere l'ampliamento di ha 149.00 della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, di ha 42.14, per una superficie risultante di ha 191.14;

dato atto che ai fini dell'ampliamento della zona anzidetta il concessionario ha presentato la documentazione prevista dall'art. 2, comma 1, dell'allegato alla citata D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e s.m.i.;

visto il verbale di assemblea dei consorziati in data 10.04.1997, registrato al n. 43847 di Repertorio e n. 16792 di Raccolta, rogito Notaio Luigi ONETO, che autorizza il concessionario a richiedere

l'istituzione di zone di addestramento, allenamento e gare per cani da caccia, con o senza facoltà di sparo;

visto l'art. 5 dello Statuto approvato con assemblea consortile in data 24.05.2005 e registrato al n. 70814 di Repertorio e n. 25155 di Raccolta, rogito Notaio Luigi ONETO;

considerato che l'ampliamento della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, rispetta i limiti stabiliti dell'art. 1, comma 4, della D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e s.m.i.;

constatato che la richiesta è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto, pertanto, di accogliere la suddetta istanza del concessionario;

vista la D.G.R. 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione";

tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i.;

visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 e s.m.i.;

vista la l. 157/1992 e s.m.i.,

### *determina*

- di autorizzare, all'interno dell'azienda agri-turistico-venatoria "Laghi", di ha 656.06, ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, l'ampliamento da ha 42.14 ad ha 191.14 della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna e quaglia.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e successive modificazioni, nella determinazione dirigenziale n. 104 del 21.04.1999 e nella determinazione dirigenziale n. 1205 del 11.12.2013.

La presente determinazione verrà trasmessa al concessionario e alla Provincia di Alessandria.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
- Dr. Carlo DI BISCEGLIE-